

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CURA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'EX ANAGRAFE DI MONTORIO – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dalla d.ssa Paola Zanchetta, Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

l'Associazione *Cortecchia* Ets (d'ora innanzi: "proponente"), rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente patto di sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") da Claudia Garofalo,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

VISTI:

- il Patto di sussidiarietà P.G. n. 435556 del 30/11/2022 riguardante la cura, riqualificazione e valorizzazione della sala dell'ex anagrafe di Montorio, ubicata presso l'edificio attribuito alla Circoscrizione 8^a, in Piazza delle Penne Nere, come centro di aggregazione dedicato, in particolare, ai giovani;
- la proposta di prosecuzione della collaborazione in sussidiarietà di cui sopra, inviata al competente Servizio Innovazione Amministrativa e Attuazione Sussidiarietà Orizzontale della Direzione Innovazione Beni Comuni Politiche Giovanili Pari Opportunità (ora Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà), P.G. n. 59817 del 11/02/2025;

- l'esito positivo dei risultati della collaborazione di cui sopra, come da rendicontazioni pervenute P.G. n. 292464/2024 e P.G. n. 78759/2025, in ragione delle quali il competente Ufficio ha valutato favorevolmente la prosecuzione delle attività;
- la trasmissione della proposta di prosecuzione alla Circoscrizione 8^A, in data 18/02/2025 (P.G. n. 68621/2025), agli Assessori tutti e al Dirigente della Direzione Affari Generali Decentramento, in data 13/02/2025 (P.G. n. 62761/2025), a cui non hanno fatto seguito segnalazioni e/o osservazioni alla prosecuzione dell'iter istruttorio;
- la Determinazione dirigenziale n. 3105, del 11/07/2025, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta di prosecuzione della collaborazione in sussidiarietà P.G. n. 59817 del 11/02/2025, di cui in *Premessa*.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

La proponente intende proseguire la collaborazione di cui al Patto di sussidiarietà P.G. n. 435556/2022, con riguardo alle azioni per la cura, riqualificazione e valorizzazione della sala dell'ex anagrafe di Montorio, ubicata presso l'edificio attribuito alla Circoscrizione 8^A, in Piazza delle Penne Nere.

Più precisamente, prevede di proseguire nella fruizione dello spazio come sala, anche in un'ottica di collaborazione e condivisione degli spazi con la vicina biblioteca, per: lo studio assistito pomeridiano; l'organizzazione di momenti ludico-ricreativi e aggregativi dedicati ai giovani, ma anche allo scambio intergenerazionale; iniziative di auto-costruzione, mettendo a disposizione specifiche competenze, per la realizzazione di piccoli arredi nello spazio, fruibili da tutti; la definizione di progettualità con altre associazioni del territorio, per lo svolgimento di attività analoghe a favore della collettività.

Le azioni coinvolgono alcuni *Peer Educators* (ragazzi che hanno svolto un percorso formativo in precedenti progettualità della proponente).

Le azioni devono svolgersi nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata di anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione.

È onere della proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando la proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dalla Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dalla proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicata come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), in ragione di specifiche competenze di coordinamento richieste dalle azioni di cui al punto

n. 2, la d.ssa Lisa Lanzoni, Elevata Qualificazione responsabile per l'Attuazione Sussidiarietà della Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà.

La R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con la proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), Regolamento, Claudia Garofalo, come sopra individuata, assume la funzione di referente per intrattenere con il Comune le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante la collaborazione, nonché di supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle indicazioni del successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione alla R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

5. INDICAZIONI TECNICHE

La proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate, per competenza, dalla R.d.A.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La proponente si impegna a trasmettere al Comune, con cadenza semestrale, a partire dalla sottoscrizione del patto, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire apposite Schede di Rendicontazione contenenti i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dalla proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto, nonché i risultati della collaborazione con la proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, la proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sugli eventuali rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuate le attività di cui al punto n. 2, adottando, durante lo svolgimento delle stesse, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità al riguardo. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività, di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dalla proponente, per la durata delle stesse.

La proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui alla R.d.A di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto alla proponente deve essere compatibile con le azioni di cura e di valorizzazione di cui al punto n. 2.

La proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2 quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 18/07/2025

f.to per il Comune
la Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e
Sussidiarietà
d.ssa Paola Zanchetta

f.to. Per l'Associazione *Corteccia Ets*
d.ssa Claudia Garofalo